

Weekend

▶▶ APPUNTAMENTI E TEMPO LIBERO  
NEL FINE SETTIMANA

ZINE

## Riva - Arco

■ **Indirizzo**  
riva@giornaletrentino.it

■ **Centralino** 0461/885111

■ **Fax** 0461/885215

■ **Abbonamenti** 0471/904252

■ **Pubblicità** 0464/432499

p.zza Achille Leoni, 22 - Rovereto

■ **Taxi Alto Garda** 0464/557044

■ e-mail: riva@giornaletrentino.it

**AMBIENTE** » TERRITORIO A RISCHIO

# Gli ambientalisti polemici contro il piano territoriale

Comitato per lo sviluppo sostenibile, Wwf e **Italia Nostra** non ci stanno  
«Dalle planimetrie si capisce che saranno sacrificati 26 ettari di campagna»

**di Matteo Cassol**

▶ ALTO GARDA

«Il piano territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro tutela le aree agricole?»: a chiederlo, in maniera retorica, Comitato per lo sviluppo sostenibile, Wwf Trentino e **Italia Nostra**. Il ragionamento parte dal fatto che il documento preliminare al piano territoriale dell'ex C9, nella sua versione definitiva, è all'esame dei Consigli dei Comuni interessati per essere poi approvato dall'assemblea della Comunità: «Obiettivo primario dichiarato del piano - argomentano - è la tutela dell'ambiente altogardesano, del suo paesaggio e delle sue aree agricole. Dobbiamo purtroppo constatare, come peraltro abbiamo già rilevato nelle osservazioni proposte, la mancata salvaguardia nel piano territoriale delle aree agricole in particolare nel fondovalle ricompreso tra Arco e Riva. Il previsto recupero delle zone agricole di montagna o dei terrazzi collinari, trasformati in bosco in questi ultimi anni, non potrà di certo compensare la perdita degli appezzamenti del fondovalle». Secondo Comitato, Wwf e **Italia Nostra**, in questo ambito rilevanti porzioni di aree agricole classificate di pregio dal Piano Urbanistico Provinciale verrebbero destinate a essere urbanizzate: «Ricordiamo - affermano - che la legge urbanistica tutela le aree agricole di pregio come invarianti urbanistiche che possono essere intaccate esclusivamente a fronte solo di un condiviso e rilevante interesse pubblico».

Per gli ambientalisti, dalle planimetrie del piano territoriale si possono determinare le superfici agricole di pregio che verranno sacrificate: «In zona S. Gior-



**Gli ambientalisti fanno le pulci al documento preliminare del piano territoriale: «Sacrifica campagna»**

gio a sud di via Sabbioni per la realizzazione del contestato maxiparcheggio scompariranno 75.000 metri quadri, tra via Cavallo e via S. Isidoro a est della zona commerciale Eurospar verranno erosi circa 16.000 metri quadri di campagna di cui non comprendiamo la finalità di pubblico interesse, a ovest dell'area commerciale Poli-Eurobrico verranno cancellati 25.000 metri quadri senza fondati motivi, l'espansione prevista dal piano dell'area con destinazione sportiva a ovest del Palagarda e del Penny Market andrà mangiare altri 62.000 metri quadri, infine anche la vasta area agricola di pregio posta a sud del complesso commerciale Pregis-Eurospin, pari a 85.000

metri quadri, verrà compromessa. In totale quindi oltre 26 ettari di campagna fertile verranno sacrificati».

Le associazioni fanno notare che tutte le superfici sono nel perimetro del parco agricolo del Garda trentino previsto dalla (finora inapplicata) legge provinciale 15/2008. «Alla luce di quanto previsto anche dal piano territoriale i cittadini possono meglio comprendere le resistenze fraposte da amministratori alla attuazione della legge. Rimarchiamo ancora una volta il valore fondamentale non solo ambientale ma anche sociale ed economico del paesaggio agricolo dell'Alto Garda, fortemente apprezzato».